



Io mi svezzo da solo!

Dialoghi sullo svezzamento

Di [Lucio Piermarini](#), [Franco Panizon](#) (Illustratore)

La mia recensione

? Voto: ★★★★★

? Recensione:

E' un libro bellissimo per due ordini di motivi.

Primo, è scritto in modo molto discorsivo e semplice e da un medico pediatra, che si intuisce bene, parla sulla scorta della sua grande esperienza, quella di tutti i giorni.

Secondo, perché è un libro che sconvolge. Tutti. Genitori, persone che hanno a che fare con i bambini, ma non da meno i pediatri. E poiché io sono un pediatra, posso dire ad alta voce al collega Lucio Piermarini: GRAZIE!

Grazie, perché hai dato voce a quanto avevo percepito nel profondo del mio animo e nei meandri della mia quotidianità a contatto con bambini e famiglie; tutte grandi e importanti verità che in qualche modo sono oggi note nel mondo scientifico, ma che - ahimè! - vengono (di proposito?) sottaciute, così da non arrivare nei nostri studi attraverso gli ormai ridondanti e spesso inutili corsi e convegni. E così si rimane chiusi in quelle ricette che vanno sempre più strette, ma che ancor più vanno ai nostri bambini di oggi come di ieri che gridano la loro libertà troppo spesso soffocata dai nostri innaturali e artificiosi atteggiamenti. Noi genitori e noi pediatri, che ancora ci riteniamo gelosi custodi di verità che invece sono scritte nella storia evolutiva dell'uomo.

E così, ciò che rappresenterebbe la cosa più naturale del mondo come l'alimentazione e il passaggio dal latte esclusivo all'integrazione con i cibi solidi, diventa un compito arduo che può passare solo attraverso le ricette stereotipate del medico dei bambini.

"Io mi svezzo da solo!" E' così che strillerebbero questi piccoli stanchi delle nostre costrizioni e di quelle papocchie che vogliamo propinarci in nome di una scienza che scienza non è.

"Alimentazione complementare a richiesta". E' la ricetta magica che Piermarini lancia attraverso il suo magnifico libro che riesce a ricevere la prefazione di un grande e stimato maestro della pediatria italiana, Franco Panizon.